

Editoriale



di Carlo Sbiroli
Responsabile Aogoi per l'editoria

Perché la *Rivista* è tutta nuova

Quello che vi accingete a scorrere è una Rivista di Ostetricia Ginecologia Pratica e Medicina Perinatale tutta nuova: nella grafica, nel taglio e soprattutto nei contenuti. Cambiare l'impostazione di una rivista scientifica non è lavoro facile. È un'avventura interessante, ma rischiosa. Soprattutto se si tratta di una rivista che è stata per lungo tempo spazio preferito delle pubblicazioni scientifiche dei ginecologi ospedalieri italiani. Per oltre 30 anni, infatti, la Rivista ha pubblicato lavori prodotti quasi esclusivamente da ginecologi e neonatologi ospedalieri. È servita principalmente ai giovani colleghi per pubblicare i loro primi lavori. Per confrontarsi e trasmettere la propria esperienza clinica al mondo scientifico nazionale. È servita come palestra per imparare a pubblicare. Le precise e rigide critiche dei referee hanno avuto negli anni un ruolo fondamentale nell'indirizzare i giovani a migliorare la qualità dei propri lavori.

E allora perché modificarla? Un anno fa, quando posi la domanda (come responsabile Aogoi per l'editoria) al Comitato Scientifico, la risposta fu precisa e senza possibilità di replica: *va cambiata*. Trasformata in un mezzo di aggiornamento pratico. Come si sa, i tempi e i modi della pubblicistica scientifica evolvono in modo così rapido e radicale che continuare a pubblicare la Rivista alla vecchia maniera era anacronistico e non più conveniente. Internet, i blog e le nuove tecnologie hanno cambiato questo mondo. Basta cliccare per qualche minuto sul proprio computer per ottenere i dati più aggiornati. Ma anche in questa ricerca spesso si è affogati dalle notizie, sommersi dalle informazioni. Si avverte la necessità di una sintesi. In altri termini, di una guida ragionata (vissuta), per meglio comprendere e affrontare i temi più importanti che giornalmente si presentano nella pratica clinica della nostra specializzazione, può essere di grande utilità. Tutto questo ci ha spinto a dare un nuovo indirizzo alla Rivista, ritagliandola in modo specifico per gli ospedalieri. Carlomaria Stigliano preciserà meglio questa nuova impostazione nelle pagine che seguono. Qui a me basta evidenziare che il risultato sembra accattivante. Non solo: è una rivista scientifica-pratica completamente diversa da tutte le altre. Naturalmente questo non significa che piacerà per forza. Siamo pronti ad accettare le critiche, purché costruttive.

La nuova Rivista di Ostetricia Ginecologia Pratica e Medicina Perinatale è uno sforzo (anche economico) collettivo di tutta l'Aogoi. Gli autori dei diversi articoli, e soprattutto il coordinatore Carlomaria Stigliano, hanno fatto un lavoro eccezionale in pochissimi giorni. Se siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo che ci eravamo prefissati lo scopriremo presto, e sarete voi lettori a dircelo, come è giusto che sia.